
Fondazione VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021**



Introduzione

“Sappiamo che il Covid non è sconfitto ma nelle nostre strutture, che si stanno proprio ora riaprendo ai parenti con le limitazioni e gli accorgimenti che l’esperienza e le norme ministeriali e regionali consentono, abbiamo cominciato a ritrovare fiducia e speranza di un ritorno alla normalità e a pensare al futuro.”

E’ uno dei passaggi contenuti nella introduzione al bilancio sociale al 31 dicembre 2020.

A un anno di distanza possiamo dire che con determinazione e fiducia continuiamo a ricercare quella normalità perduta ad inizio 2020.

Non siamo fuori dall’emergenza, ma la campagna vaccinale che ha coinvolto ospiti ed operatori ha permesso di ridurre a pochissimi casi, gestiti in maniera efficace, i contagi..

A ciò ha contribuito la stretta osservanza delle regole dettate dal Ministero della Salute e dalla Regione: agli ospiti, ai loro parenti, al personale va dato merito di avere collaborato pienamente, dimostrando senso di responsabilità e altruismo.

Ma nel corso d’anno si è manifestata, a volte in maniera considerevole, la carenza di personale, specie infermieristico e sociosanitario, assorbito dalle strutture ospedaliere, dalla campagna vaccinale e dalle esigenze di controllo della pandemia.

Tutto questo ha imposto, in certi periodi, lo stop a nuovi ingressi di ospiti per avere la certezza di garantire una assistenza adeguata. Questo problema, che è durato tutto l’anno e che non è completamente chiuso, ha richiesto un notevole impegno, specie dal punto di vista organizzativo.

Nell’ultima parte dell’anno è esploso infine il problema dei costi energetici che stanno avendo, specie in questo inizio 2022, un impatto importante sul conto economico.

Pur con alcuni fronti aperti possiamo però affermare che l’anno trascorso ha visto una capacità di reazione da parte della struttura che ha saputo mettere in campo strumenti in grado di garantire l’offerta di servizi di notevole livello, come dimostrano i dati riportati nel documento che segue.

Con la consapevolezza di aver saputo reagire a questa sequenza di eventi non favorevoli, affrontiamo con rinnovata fiducia il 2022. Ci conforta anche il fatto di vedere, attraverso il graduale allentamento delle restrizioni, un ritorno alla socialità e ad una normale attività dei nostri ospiti.

Dati Anagrafici

Sede in	Via Preyer 20 – 26020 Casalmorano - CR
Codice Fiscale	83001090196
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	164671
Partita Iva	00814670196
Fondo di dotazione Euro	3.389.408
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.R.S.A.C.
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto alla approvazione dell'Organo competente	30.04.2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	5
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	9
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	31
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	34

¹ ... , con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112*.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “*6, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017*”.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 'Principi di redazione del bilancio sociale'*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente

FONDAZIONE VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

Codice Fiscale

83001090196

Partita IVA

00814670196

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012

.....

Indirizzo sede legale

VIA PREYER 20 26020 CASALMORANO - CR

Altre sedi

NESSUNA ALTRA SEDE

Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale della Regione Lombardia

Valori e finalità perseguite

L'Ente ha scopo esclusivo di solidarietà sociale, in spirito di carità cristiana, nei confronti di persone svantaggiate per anzianità, disabilità fisica o emarginazione sociale.

Svolge il proprio compito senza distinzioni di nazionalità, sesso, cultura, razza, religione, censo, condizione sociale e politica e si ispira alla Dottrina Sociale della Chiesa cattolica secondo le indicazioni in materia della Chiesa Universale.

Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite al punto successivo.

L'Ente non ha scopo di lucro.

Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)

Per il raggiungimento delle predette finalità l'Ente eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- 1) *Prestazioni socio-sanitarie*

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Altre attività svolte in maniera secondaria

La Fondazione, accanto alla attività di RSA che rappresenta il servizio prevalente, offre anche i servizi seguenti:

- *RSA aperta, richiesta direttamente dall'utenza o da ATS/Comuni*
- *SAD, con le stesse modalità*
- *Pasti caldi, in convenzione con i Comuni*
- *Fisioterapia per esterni*

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

E' collegata con altre strutture della Provincia di Cremona che condividono i valori e le finalità perseguite. Si rapporta con l'Università di Castellanza per studi e ricerche che riguardano il mondo degli anziani fragili. Con la stessa università sta collaborando ad un innovativo progetto di misura della qualità dell'assistenza.

Con l'Impresa sociale Futuro Salute condivide momenti di informazione sui corretti stili di vita promuovendo nel contempo modalità di prevenzione.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)

Oltre ai collegamenti istituzionali sviluppa in collaborazione con ATS progetti annuali di WHP

Contesto di riferimento

E' caratterizzato dalla presenza sul territorio di numerose strutture socioassistenziali che sono l'espressione di una consolidata attenzione alle problematiche assistenziali delle categorie più fragili. Queste strutture, oltre ad operare sul territorio, hanno pertanto la capacità di offrire i loro servizi ad un contesto più ampio che riguarda altra parti della regione ed in particolare il milanese.

L'esperienza fin qui maturata ha consentito di mettere a disposizione dell'utenza una varietà di servizi che coprono le varie tipologie di fabbisogno. La Fondazione Preyer si trova inserita in un'area che esprime una notevole capacità di servizi: tutto questo si traduce in una possibilità di confronto e di scambi informativi che consentono di operare sul fronte della qualità dell'assistenza e della competitività delle rette praticate.

Ne sono esempi gli studi sulla qualità effettiva, sviluppati in collaborazione con diverse università italiane e che rappresentano una piattaforma importante per ricercare aree di miglioramento e di sviluppo.

Rete associativa cui l'ente aderisce

Aderisce alla associazione delle strutture sociosanitarie della provincia di Cremona (ARSAC).

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni

dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso.
- I compensi agli organismi di controllo **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

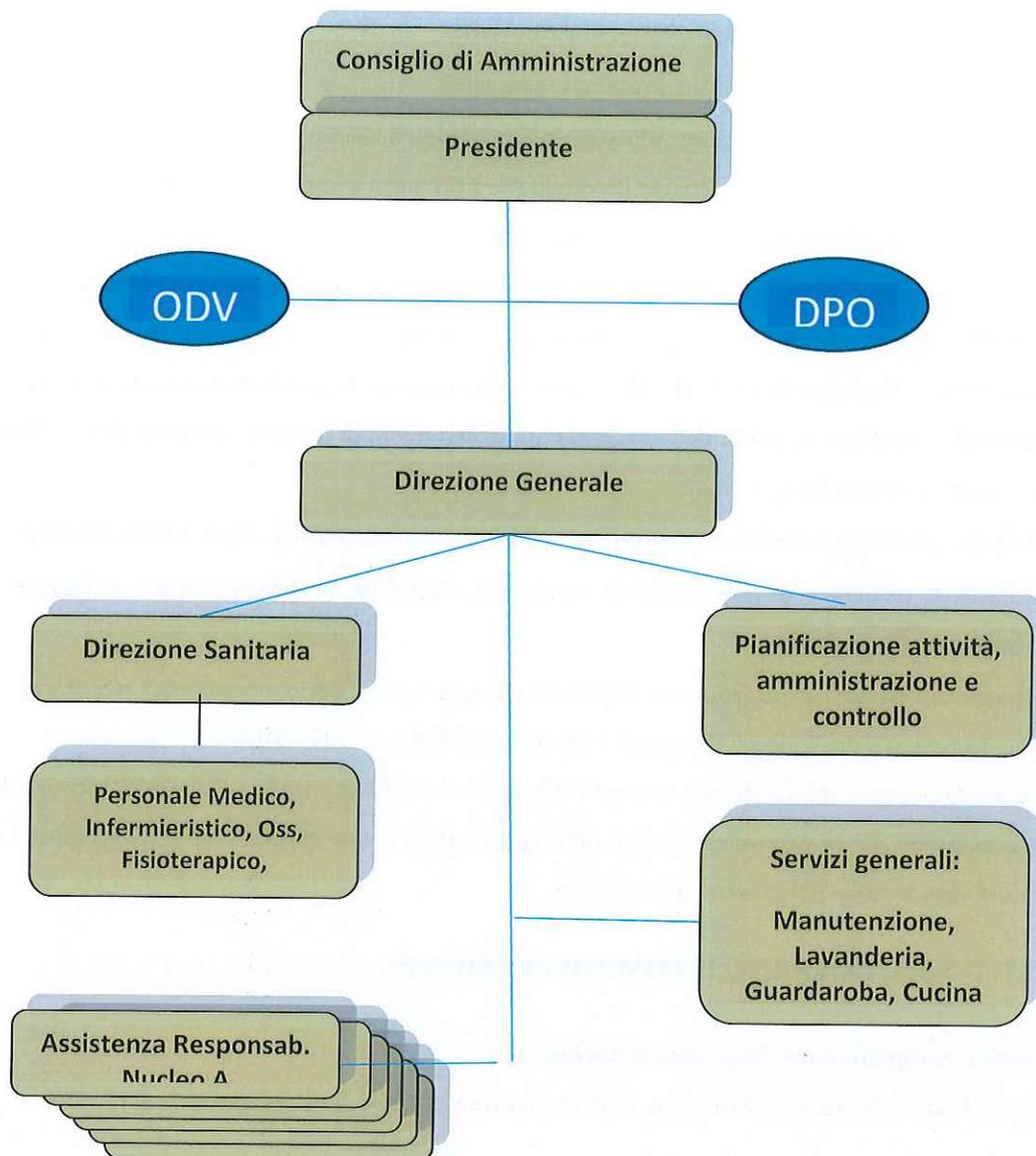
Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che sia formato da -5- membri.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo formato da 3 membri di diritto (Il Parroco o sacerdote o suo delegato, il vicario parrocchiale o sacerdote delegato da Ordinario Diocesano, e il Sindaco del Comune di Casalmorano o suo delegato) e 2 membri nominati dai membri di diritto a maggioranza cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 22.03.2021.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

I componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso⁷.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:21

Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale		
GALLI VIRGILIO		PRESIDENTE	18.02.2009	21.03.2025	GLLVGL48T30B900F
DON VELUTI ADRIANO		VICE PRESIDENTE	01.10.2017	21.03.2025	VLTDNR60T23B869O
DON BERBARDI PIRINI GIUSEPPE		CONSIGLIERE	20.03.2019	21.03.2025	BRNGPP43P25B898J
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE		CONSIGLIERE	08.07.2019	21.03.2025	VZZPRG55R31B900J
MORSTABILINI FRANCESCO		CONSIGLIERE	13.03.2017	21.03.2025	MRSFNC79E10I849H

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

	Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale	
GALLI VIRGILIO	PRESIDENTE	18.02.2009	21.03.2025	GLLVGL48T30B900F	
DON VELUTI ADRIANO	VICE PRESIDENTE	01.10.2017	21.03.2025	VLTDNR60T23B869O	
DON BERBARDI PIRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	20.03.2019	21.03.2025	BRNGPP43P25B898J	
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	08.07.2019	21.03.2025	VZZPRG55R31B900J	
MORSTABILINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	13.03.2017	21.03.2025	MRSFNC79E10I849H	

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 11, che il controllo sulla regolare amministrazione dell'ENTE è esercitato dal Revisore dei Conti, nominato dal Vescovo di Cremona nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo.

L'*Organo di controllo sempre nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo* è stato nominato in data 21.12.2021. All'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 8881,60 comprensivo di cassa professionale e iva.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁸.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

⁷... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

⁸ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Numerazione; data; sintesi ordine del giorno argomenti principali

01/2022

02.02.2021

PRESA D'ATTO RELAZIONE ANNUALE 2020 EX ART. 6 D.LGS 231/2001 ODV OIV
PRESA D'ATTO RELAZIONE ANNUALE AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 E DEL
REGOLAMENTO INTERNO DEL DPO.
PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO PER RAPPORTI ECONOMICI CON ATS

02/2021

26.02.2021

PROGETTO AMPLIAMENTO STRUTTURA SITUAZIONE E PROPOSTA PROSECUZIONE
LAVORI
SISTEMAZIONE TETTO CASCINA LUCIA MAGGIORA
APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE ANNO 2021
ACQUISTO LAVAPADELLE

03/2021

22.03.2021

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE
INSEDIAMENTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

04/2021

30.03.2021

VARIAZIONE RETTE DI RICOVERO IN SOLVENZA DAL 01.04.2021
SITUAZIONE INFERMIERISTICA
PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO/REVISIONE PROCEDURE E PROTOCOLLI DIVERSI

05/2021

19.04.2021

APPROVAZIONE BILANCIO 2020

06/2021

14.05.2021

SITUAZIONE PERSONALE INFERMIERISTICO DELLA FONDAZIONE
RIORGANIZZAZIONE SONA ISOLAMENTO E QUARANTENA AL 3° PIANO.
APERTURA DELLA STRUTTURA ALL'UTENZA ESTERNA (CAMERA MORT. FISIOT. VISITA
PARENTI)

07/2021

29.06.2021

CONFERIMENTO INCARICO IN LIBERA PROFESSIONE IN QUALITA' DI DIRETTORE
GENERALE AL DR. ALGHISI SAMUELE DAL 01.07.2021 AL 30.06.2022
APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE
SITUAZIONE LAVORI AMPLIAMENTO STRUTTURA
ACCORDO CON ATS PER TRASFERIMENTO POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI ALLA
FONDAZIONE LA PACE
RINNOVO CONTRATTI CON FORNITORE DIVERSI
PROROGHE E RICONFERME PERSONALE DIVERSO

08/2021

16.07.2021

SITUAZIONE PERSONALE DIPENDENTE (ASA E INFERMIERISTICO)
SITUAZIONE NUOVI INGRESSI
PREMIO PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2021

09/2021

02.09.2021

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA FONDDAZIONE NEL COSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE LA PACE

10/2021

12.10.2021

PRE-CHIUSURA 2021 AL 30.06.2021
PRESA D'ATTO ASSUNZIONE/CESSAZIONE/CAMBIO MANSIONE RICONFERMA
PERSONALE DIVERSO
VALUTAZIONE PROPOSTA INSTALLAZIONE IMPIANTO TRASMISSIONI INWIT SU
TERRENO IN AFFITTO KILOMETRO VERDE
ATTIVAZIONE TIROCINIO ADDETTO CUCINA

NOMINA RESPONSABILE INTERNO PRIVACY E RESPONDABILE SISTEMA DI
SORVEGLIANZA INTERNA ED ESTERNA NELLA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE
PRESA D'ATTO CONTRATTO CON LA SOCIETA' SYNERGIE DI MILANO PER
ATTIVAZIONE SOMMINISTRAZIONE LAVORO CON OPERATORE ASA

11/2021

29.10.2021

REVISIONE PROGETTO AMPLIAMENTO
GARE APPALTO OPERE DIVERSE PER AMPLIAMENTO
INFORMATIVA STATO AVANZAMENTO LAVORI

12/2021

22.11.2021

SITUAZIONE ECONOMICA-PATRIMONIALE AL 30.09.2021 – PRE-CHIUSURA
APPROVAZIONE BUDGET 2022 E APPROVAZIONE RETTE E PIANO OCCUPAZIONALE
SITUAZIONE APPALTI E TEMPISTICHE
DESTINAZIONE 5XMILLE ANNO 2021
APPROVAZIONE CONTRATTI DIVERSI CON PERSONALE IN LIBERA PROFESSIONE
PRESA D'ATTO ASSUNZIONE E RICONFERMA PERSONALE DIVERSO

13/2021

21.12.2021

APPALTO SERRAMENTI – CAPPOTTO – CARTONGESSO AMPLIAMENTO
PIANO FORMATIVO ANNO 2022
CONFERIMENTI INCARICHI DIVERSI PER CONSULENZE LEGALI, CONTABILI
AMMINISTRATIVE E DI VIGILANZA
EROGAZIONE BENEFIT AL PERSONALE DIPENDENTE
APPROVAZIONE QUESTIONARIO CUSTOMER SATISFACTION ANNO 2021

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

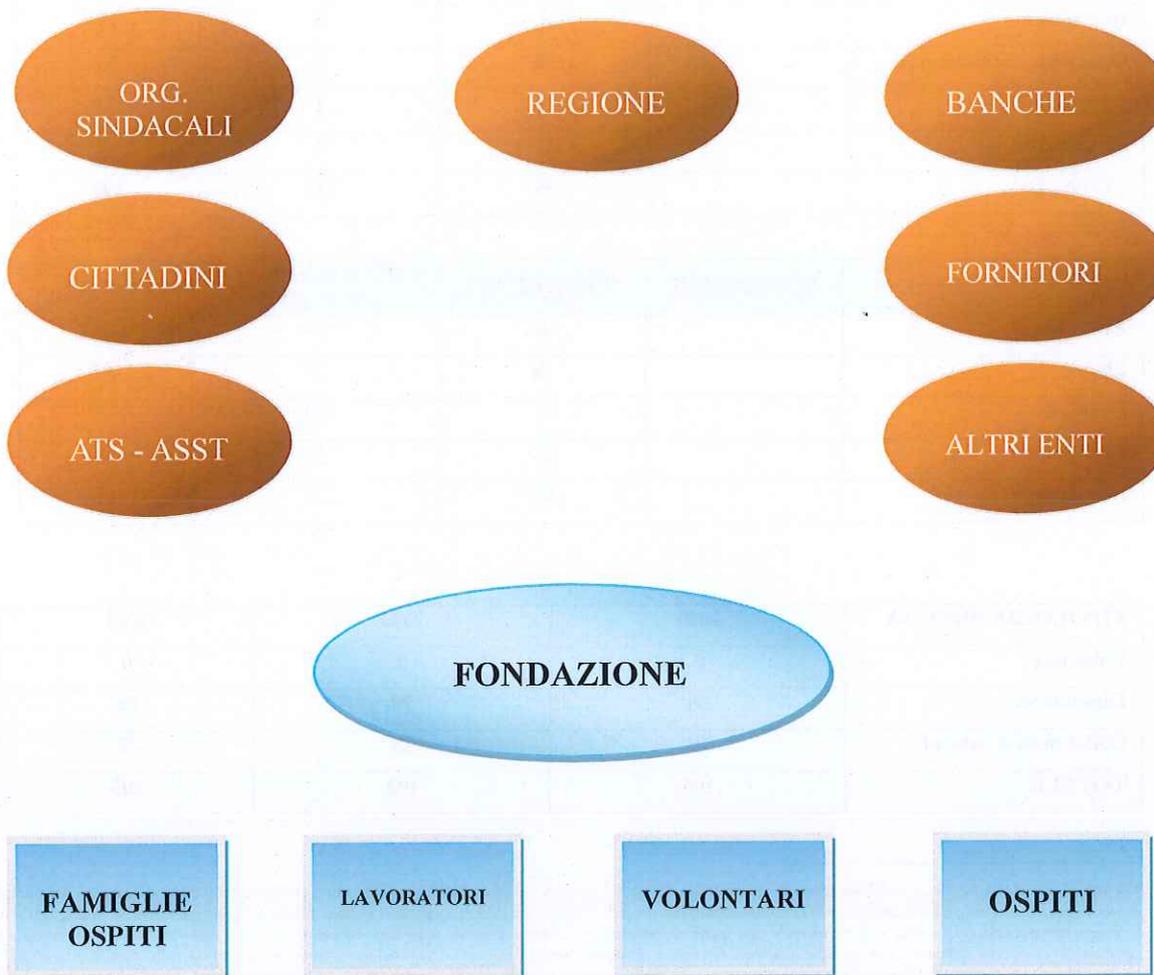
Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Gli Stakeholders si distinguono in due tipologie:

- stakeolders esterni
- stakeolders interni



Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente

- ✓ garantisce il **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ adotta una **politica attenta alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ dispone di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ attiva procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità al 31.12.2021

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		2	13	15
Infermieri		8	5	13
Operatori socio sanitari		54	2	56
Altri		19	1	20
Amministrativi		3	1	4
TOTALE		86	22	108

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini		10	15	25
Donne		76	7	83
Laureati		8	20	28
Diplomati		18	0	18
Licenza media		60	2	62

TIPOLOGIA RISORSA	2019	2020	2021
Volontari	0	0	0
Dipendenti	86	78	86
Collaboratori esterni	19	25	22
TOTALE	105	103	108

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro ARIS ,

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 19 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 11.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2019	2020	2021
Tempo pieno	68	58	65
Part time	18	20	21
TOTALE	86	78	86

Il rapporto 1/8 tra la retribuzione annua lorda minima e massima nell'anno 2020 è stata rispettata dall'Ente.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€0,00
Organo di ass.za. legale	€ 6.976,00	€ 6.976,00
Organo di revisione	€ 12.688,00	€ 12.688,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 5.773,00	€ 5.773,00
Consulenza amm.va	€ 9.083,00	€ 9.083,00
Dirigenti	€ 12.312,00	€ 59.460,09

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

L'anno 2021 non ha visto la presenza di volontari.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Via Preyer 20 a Casalmorano - CR.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito

- *Residenza Sanitaria Assistenziale con 111 posti letto autorizzati di cui 101 a contratto fino 31.03.2021 e 97 dal 01.04.2021 per cessione di n. 4 posti alla Fondazione La Pace e rispettivamente 10 solventi fino al 31.03.2021 e successivamente 14 solventi. La RSA rappresenta il cuore dell'offerta sociosanitaria della Fondazione.*
Al 01.01.2021 contava 91 ospiti di cui 16 maschi e 75 femmine mentre al 31.12.2021, si contavano 106 ospiti di cui 14 maschi e 92 femmine con una saturazione pari al 89,54%.
- RSA aperta. Il servizio per l'anno in considerazione non è stato mai attivato.
- Assistenza domiciliare (SAD). Anche in questo caso il servizio non è mai stato attivato causa COVID.
- Pasti caldi. Erogati in accordo con il comune di Casalmorano e l'Unione Lombarda Soresinese a favore di persone fragili che sono domiciliate sul territorio. In questo caso il servizio non si è mai interrotto grazie alla definizione di un protocollo che ha regolamentato il servizio coerentemente con le disposizioni in materia di Covid. Il trasporto e la consegna è effettuata da volontari dei comuni.
- In totale sono stati erogati 3770 pasti
- Servizi ambulatoriali (prelievi, visite specialistiche). Non è mai stato riattivato dopo lo stop dovuto al COVID
- Servizio fisioterapia per esterni è stato riaperto a partire dal mese di giugno 2021.

I destinatari dei servizi, oltre la RSA, sono tipicamente anziani che risiedono nel territorio comunale e nei comuni limitrofi o comunque persone fragili. La selezione delle richieste è effettuata da ATS per alcuni servizi o direttamente dai comuni, con i quali sono state stipulate delle convenzioni ad hoc. La fondazione svolge, in sostanza, il ruolo del braccio operativo per l'assistenza agli anziani del territorio.

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*. (I dati si riferiscono alla RSA)

età	2019	2020	2021
60-79	8	6	8
80-89	57	45	57
90-99	44	40	39
100 e oltre	1	0	2
totale	110	91	106

sesto	2019	2020	2021
maschi	24	16	14
femmine	86	75	92
totale	110	91	106

Sosia (solo contrat.)	2019	2020	2021
1 - 2	52	48	52
3 - 4 - 5 - 6	27	21	26
7 - 8	22	22	18

I dati ripostati evidenziano che la maggiore concentrazione degli ospiti è relativa alle classi sosia 1 e 2.

I livelli di assistenza richiesti sono i seguenti:

Sosia 1 e 2

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 3 e 4

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Sosia 5 e 6

Necessità di aiuto nella deambulazione e nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 7 e 8

Necessità di aiuto nella deambulazione o nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Attrattività dell'attività RSA

I dati riportati si riferiscono al 31.12.2021. Sebbene a struttura insatura causa pandemia, la provenienza indicata rispecchia la situazione pre pandemia. Alla data indicata gli ingressi in struttura erano vincolati dalle normative per il contrasto alla pandemia.

<i>Comune o territorio</i>	<i>% presenza</i>
<i>Casalmorano e unione comuni</i>	<i>27 (25%)</i>
<i>Resto provincia Cremona</i>	<i>40 (38%)</i>
<i>Area milanese</i>	<i>33 (31%)</i>
<i>Altra parte Regione</i>	<i>6 (6%)</i>
<i>Totale</i>	<i>106</i>

Andamento dinamico delle liste d'attesa

	<i>16.12.2019</i>	<i>Fine 2020</i>	<i>31.12.2021</i>
<i>Dato puntuale</i>	<i>95</i>	<i>0</i>	<i>15</i>

All'interno dell'ente non è operativo un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Tipologia degli utenti dei servizi di RSA aperta

<i>Patologia degenerativa del SNC con deterioramento cognitivo</i>	<i>Valutazione, assistenza alle attività di vita quotidiana, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>
<i>Patologia vascolare o traumatica dell'encefalo</i>	<i>Valutazione, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>

<i>Insufficienza cardiaca evoluta</i>	<i>Valutazione, riabilitazione cardiaca, assistenza alla mobilizzazione in casa</i>
---------------------------------------	---

Attrattività dell'attività di RSA aperta

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Numero richieste</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>0</i>

L'effetto pandemia ha purtroppo bloccato la ripresa dell'attività su questo settore.

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente effettua alcuni servizi a favore di persone svantaggiate in accordo con i servizi sociali dei comuni del territorio, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

Andamento SAD

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Utenti trattati</i>	<i>18</i>	<i>6</i>	<i>0</i>

Nel 2021 l'attività non è mai ripresa causa COVID.

Servizio prelievi

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Numero prelievi</i>	<i>351</i>	<i>55</i>	<i>0</i>

Nel 2021 anche questa attività è stata ferma per l'intero anno.

Andamento erogazione pasti caldi

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Pasti erogati</i>	<i>3605</i>	<i>3971</i>	<i>3770</i>

Nel 2021 il servizio pasti a favore di persone svantaggiate è proseguito grazie al supporto dei volontari del Comune di Casalmorano rispettando le misure dettate da questo periodo pandemico.

Andamento servizio di fisioterapia per esterni

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<i>Numero pazienti</i>	<i>121</i>	<i>22</i>	<i>21</i>

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari (giudizio)

	2019	2020	2021
Giudizio soddisfazione	molto		molto

Per quanto riguarda l'analisi sul livello di soddisfazione dei dipendenti è stato sperimentato nel 2019 un metodo di analisi sviluppato dalla università di Castellanza denominato "Benessere organizzativo". I risultati sono stati complessivamente positivi ma sono state evidenziate alcune aree di disagio legate prevalentemente agli aspetti economici ed alle possibilità di crescita professionale.

Anche nel 2021 come nell'anno 2020 non è stato possibile dare corso allo sviluppo del progetto che comunque sarà ripreso perché offre l'opportunità di analizzare le aree di criticità e di migliorare anche in questo settore.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso delle certificazioni richieste per poter operare in regime di convenzione.

Le ultime verifiche ispettive da parte dei servizi preposti di ATS sono state effettuate il 18.11.2019, il 27.4.2020 ed il 6 11 2020, sempre con esito positivo nel corso del 2021 non sono state effettuate verifiche ispettiva da parte dei servizi ATS

Per quanto riguarda la RSA il minutaggio erogato è il seguente:

	2019	2020	2021
Std Regione	901	901	901
Erogati reali	1113	1262	1126

Per quanto riguarda la qualità dell'assistenza, la Fondazione si è fatta promotrice di uno studio sulla qualità effettivamente erogata in collaborazione con l'Università di Castellanza e con il GRG (Gruppo Ricerca Geriatrica di Brescia)

Tale studio, sostenuto dalla associazione provinciale delle case di riposo del cremonese (ARSAC) è giunto alla sua conclusione dal punto di vista progettuale alla fine del 2019. La pandemia ha interrotto la fase di sperimentazione che riprenderà appena le condizioni lo conseguiranno. L'obiettivo è di fornire all'utenza un dato, sul livello della qualità erogata, certificato da un ente certificatore indipendente sulla base di dati rilevati e di audit effettuati presso le strutture.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti (la pianificazione sotto riportata è stata rimodulata tenendo conto dell'effetto covid)

- Progetto misura qualità erogata
Rappresenta un elemento fondamentale per disporre di informazioni atte ad individuare eventuali carenze e sviluppare processi di miglioramento, basati non su sensazioni o opinioni ma su dati scientifici
- Realizzazione di un Centro Diurno
Risponde alla esigenza di completare la filiera della assistenza sul territorio
- Ampliamento della struttura a 120 posti letto
Consente una migliore razionalizzazione dei costi

- Razionalizzazione spazi interni per migliorare vivibilità
Si intende dotare la struttura di nuovi spazi per ospiti e famigliari
- Riorganizzazione della area operativa
Risponde alla esigenza di creare gruppi di lavoro integrati

Progetti	2021	2022	2023
Misura qualità erogata		√	
Centro diurno			√
Ampliamento a 120 pl		√	
Razionalizzazione interni			√
Riorganizz. Area operativa	√		

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il quinquennio che ha preceduto il 2020 non hanno visto una particolare crescita, dal punto di vista del fatturato, della Fondazione. A fronte di risultati economici buoni, la Fondazione ha però mantenuto stabili le rette facendo fronte all'aumento dei costi con interventi per la riduzione dei consumi energetici, la ricerca di fattori sinergici e con una attenzione alla organizzazione ed ai fattori di costo in generale. L'attenzione inoltre è stata rivolta al fronte della qualità erogata, cercando di ottimizzare gli spazi a disposizione degli ospiti e sviluppare progetti di miglioramento dell'assistenza. Gli obiettivi che sono stati riportati alla pagina precedente rispondono a queste linee di indirizzo:

da un lato abbiamo la volontà di dare attuazione allo studio sviluppato con l'Università di Castellanza e con il GRG (Gruppo Ricerca Geriatrica di Brescia) che garantisce non solo la definizione del livello di qualità effettivamente erogata, ma anche la disponibilità di elementi che consentono il miglioramento continuo; dall'altro l'attuazione dell'intervento strutturale rappresenta l'elemento attuativo di alcune delle indicazioni emerse per il miglioramento.

Il 2020 e, in parte il 2021, hanno bloccato questo processo che ora fortunatamente sta riprendendo.

L'elemento di criticità potrebbe essere il perdurare della crisi energetica con effetti deleteri dal punto di vista economico. Ma ci auguriamo che tutte le misure messe in campo dalla comunità internazionale possano scongiurare uno scenario troppo negativo. Altro elemento che merita attenzione è quello relativo alle disponibilità di personale qualificato, la cui carenza potrebbe rallentare l'attuazione dei progetti in corso.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state effettuate erogazioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del terzo settore o a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali e imm nette	6.516.350	6.280.741	100,00	100,00
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0		
TOTALE IMMOBILIZZATO	6.516.350	6.280.741		
Rimanenze	62.936	64.371	3,64	3,33
Clienti netti	300.474	280.450	17,38	14,52
Altri crediti	68.405	93.385	3,96	4,83
Valori mobiliari	1.297.068	1.493.766	75,02	77,32
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.728.881	1.931.972		
Cassa e banche	493.385	323.120	100,00	100,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE	493.385	323.120		
Fondo di dotazione e riserve	6.076.530	6.291.981	92,30	97,11
Riserve di rivalutazione	402.744	402.744	6,11	6,22
Reddito d'esercizio	104.195	-215.451	1,59	-3,33
MEZZI PROPRI	6.583.469	6.479.274		
TFR	169.001	175.794	100,00	100,00
Fondi per rischi ed oneri	725.511	730.495	54,50	54,18
Fondi e debiti a Medio Termine	409.391	449.486	30,75	33,34
Debiti oltre l'esercizio	196.374	168.322	14,75	12,48
PASSIVO CONSOLIDATO	1.331.276	1.348.303		
Fornitori	209.569	157.910	34,30	29,66
Debiti tributari e previdenziali	126.801	113.413	20,75	21,30
Altri debiti	234.488	222.028	38,39	41,70
Banche passive	40.096	39.112	6,56	7,34
DEBITI A BREVE	610.954	532.463		

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

	31/12/2021	31/12/2020
Rette degenza, riab.e att.sociale	3.564.322	3.133.381
Proventi da attività connessa	19.386	22.261
Proventi da locazioni	58.226	58.170
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	3.641.934	3.213.812
Per materie prime, suss., di consumo e merci	315.166	255.754
Servizi e utenze varie	470.704	443.080
SERVIZI E MERCI	785.871	698.834
Oneri diversi di gestione	74.805	67.888
Consulenze amministrative, legali e tecniche	45.552	43.006
COSTI DIVERSI	120.357	110.893
VALORE AGGIUNTO	2.735.706	2.404.084
Stipendi al personale dipendente	1.639.366	1.663.883
Stipendi al personale convenzionato	251.707	254.574
Oneri sociali	365.302	336.218
Costo TFR	101.423	107.533
Rivalutazione fondo tfr	12.327	4.702
Altri costi per il personale	5.869	6.196
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.375.995	2.373.106
MARGINE OPERATIVO LORDO	359.711	30.978
Ammortam. imm. immateriali	22.172	18.164
Ammortamento immob. tecniche	305.953	308.703
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	328.125	326.867
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	31.586	(295.889)
Acc.to per rischi ed oneri futuri		0
ACC.TO PER RISCHI ED ONERI FUTURI		0
Interessi e proventi finanziari	23.527	27.040
Interessi e oneri finanziari	(15.023)	(15.840)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.504	11.200
Oblazioni e contributi	42.800	44.500
Proventi straordinari di reddito	70.153	37.449
Oneri straordinari di gestione	(1.563)	(8.669)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	111.389	73.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	151.479	(211.408)
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	3.367	4.043
RISULTATO DI PERIODO	148.112	(215.451)

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	75.210	1,15	60.206	0,94	53.777	0,83
Immobilizzazioni materiali	6.441.140	98,85	6.220.535	99,04	6.376.426	99,17
<i>Di cui immobili</i>	5.379.405		5.579.572		5.775.682	
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	1.061.735		640.963		600.744	
Immobilizzazioni finanziarie			0			
Totale immobilizzazioni	6.516.350	100	6.280.741	100	6.430.204	

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020		2019	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	9.024.441	4	9.017.950	4	9.007.561	4
di cui utilizzati direttamente	7.079.647	1	7.079.647	1	7.069.256	1
di cui a reddito	1.944.794	3	1.938.303	3	1.938.303	3
Proventi dagli immobili a reddito	42.169	3	42.169	3	42.169	3

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020	2019
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.935.991	1.556.272	2.177.978
Enti pubblici	1.580.585	1.574.224	1.595.330
5 per mille	4.004	9.027	4.720

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha ancora strutturato una attività di raccolta fondi.

Ha beneficiato, e continua a beneficiare, di liberalità che provengono da residenti o realtà economiche del territorio in quanto la Fondazione è “riconosciuta” come riferimento per le attività di assistenza del territorio stesso.

Queste liberalità non sempre hanno un andamento lineare ed inoltre è presumibile che i cambiamenti sociali in atto tendano a ridurre la sensibilità del territorio. La valutazione circa la opportunità di un sistema di raccolta fondi strutturato è pertanto stata valutata dal CDA.

L'idea che sta maturando è che l'approccio a questo tema non debba essere affidato alla singola casa di riposo, in quanto la nostra struttura è inserita in un territorio ricco di strutture analoghe, spesso di maggiori dimensioni. Proprio il tema della dimensione è elemento su cui riflettere per la capacità di esprimere mezzi e risorse per questo nuovo obiettivo. Si sta valutando pertanto la opportunità di dar vita al progetto in accordo con altre strutture del territorio cui siamo legati dalla condivisione di principi ed indirizzi, esprimendo assieme una maggiore capacità sia ideale che operativa.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2021

Nel corso del 2021 non è stata effettuata alcuna erogazione.

Le erogazioni ricevute sono state pari ad € 2.800 euro e sono inserite nel bilancio.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato negli ultimi anni non è stato rivolto ad alcuna attività core e ha riguardato esclusivamente la assistenza religiosa con la recita del santo rosario come richiesto dalla donatrice nelle tavole di fondazione e a supporto della attività di animazione in occasione di feste e ricorrenze.

A fronte di questi interventi non è stato quantizzato il valore dell'apporto che quindi non è stato inserito a bilancio.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Richiede un continuo monitoraggio la situazione relativa alla disponibilità di personale infermieristico e la questione energetica.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun contenzioso aperto

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La Fondazione ha sempre dato particolare rilievo al tema ambientale e all'uso ottimale delle risorse energetiche.

Ha impostato fin dall'inizio degli anni 2000 un sistema di monitoraggio continuo dei consumi, attuando una serie di interventi volti a ridurli.

Negli anni gli interventi più significativi hanno riguardato:

- La sostituzione delle celle frigorifere della cucina
- L'adozione, sempre in cucina di una linea di lavaggio stoviglie a basso consumo
- La sostituzione di una caldaia con un mezzo di nuova generazione
- L'adozione di un impianto di illuminazione a led
- L'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto
- La introduzione di un cogeneratore
- La revisione delle modalità di erogazione dell'acqua
- Il controllo dell'impianto di distribuzione dell'acqua

Questi ed altri interventi hanno portato ad una progressiva riduzione dei consumi sintetizzata nella seguente tabella:

di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Consumi indicatori di impatto ambientale

	Unità di misura	2008	2013	2019
Energia elettrica	KW	599957	524189	379.012
Acqua	M3	23273	8825	17.741
Gas metano	M3	188834	141927	127.571
altro				

Altre iniziative sono allo studio per incidere ulteriormente anche se sarà impossibile arrivare all'obiettivo "Carbon zero" un progetto per "le Terre di mezzo" della provincia di Cremona realizzato in accordo con la Regione Lombardia, progetto cui ha partecipato anche la nostra Fondazione.

Tale progetto tende a dare un ruolo importante, nel contenimento dei consumi, alla cosiddette "energie pigre". Il metodo da seguire è l'ecociclo naturale: accettare la termodinamica e tutte le forze naturali per sfruttare al massimo le capacità degli elementi (sole, acqua, vento, ...).

Queste idee troveranno spazio nel progetto di ampliamento della struttura che è in corso dove troveranno applicazione nuovi materiali, schermature il più possibile naturali, l'utilizzo di colori adatti.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹³ 14

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia dallo statuto vigente, tenendo altresì conto, in quanto applicabili e nella sostanza coincidenti con lo statuto vigente, soprattutto per quanto riguarda le attività istituzionali (attività di interesse generale) e connesse (attività diverse) di quelle del D.Lgs: 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 11.05.2022 in seconda convocazione e verrà reso pubblico tramite deposito presso il sito internet dell'ente stesso.

